...di Domenica in Domenica...

PARROCCHIA SAN LEONARDO MURIALDO - *Via Murialdo,9 - Milano - tel. 02 410938*
e-mail: parmurmi@gmail.com - e mail: Ufficioparrocchialemurialdo@gmail.com
www.murialdomilano

Anno 25 - n° 1008 **07-01-2024 – Battesimo del Signre**

BATTESIMO DI GESU'

La figura del Battista è presentata nel brano con alcuni tratti tipici del vero profeta: uomo povero e austero, che proclama la parola di Dio, ma anche indipendente dalla mentalità che lo circonda e dal mondo. Gesù si presenta al Battista, confuso tra le file dei suoi penitenti, ma il profeta lo riconosce e lo presenta come superiore a sé: *"Dopo di me viene uno che è più forte di me e al quale io non sono degno di chinarmi per sciogliere i legacci dei suoi sandali"* (v. 7). Gesù, come ogni uomo, si presenta al battesimo di conversione e condivide con umiltà la condizione del peccatore, e anch'egli «si fa peccato» (2 Cor 5,21). Ma la voce del Padre, rivolgendosi direttamente al Figlio, lo proclama subito innocente e ne mette in risalto la natura divina: «*Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto*» (v. 11).
L'umanità e la divinità in Gesù si armonizzano in una sintassi ideale: il Cristo è vero uomo e vero Dio. Per questo il battesimo del Battista si distingue da quello praticato da Gesù. Quello del Precursore è realizzato «con acqua», mentre quello del Cristo lo è «con lo Spirito Santo» (v. 8). E Gesù riceve il battesimo da Giovanni, ma mentre esce dall'acqua lo Spirito Santo lo investe con la sua potenza e la sua forza in vista della missione che lo attende. Egli è il 'Servo' posseduto dallo Spirito di Dio nel suo intimo (cfr. Is 42,1), che risale non come Mosè dall'acqua del Nilo, ma quale nuovo Mosè dall'acqua del Giordano. Egli guiderà il suo popolo verso pascoli ubertosi di pace, di salvezza e di giustizia.

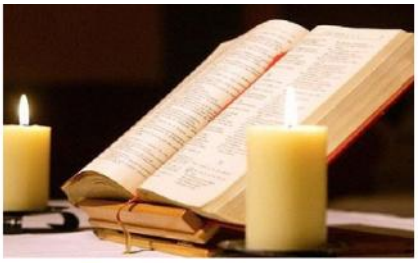
Don Renzo Vanini

questa settimana

LODI: ORE 8,15 - SANTO ROSARIO ORE 17,25
MESSE FERIALI: 8,30 - 18,00
MESSA VIGILIARE- sabato ore 18,00
MESSE FESTIVE: 8,30 - 10,00 - 19,00

DOM 07: Battesimo del Signore
Il Tavolo della Carità ricorda la prima domenica del mese per i poveri della parrocchia
MAR 09: i Sette segni catechesi
MER 10: ore 18,30 - Adorazione Eucaristica
GIO 11: ore 16,30 - Catechesi Biblica
DOM 14: Seconda Domenica dopo l'epifania

TUTTI I GIOVEDÌ
ORE 16,30- 17,50
IN SALA
PAPA GIOVANNI



CATECHESI BIBLICA

GUIDATA DA DON AGOSTINO LIBERALATO
SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

CHI VUOLE APPROFONDIRE E CONOSCERE LA PAROLA DI DIO

Comunichiamo a tutti i parrocchiani che a partire dall'11 gennaio 2024 si terrà la Catechesi Biblica, guidata da don Agostino Liberalato tutti i giovedì dalle ore 16.30 alle ore 17.45 e sarà improntata sull'ascolto e la meditazione delle letture della Parola di Dio della domenica successiva; ci aiuterà ad accogliere e vivere la Messa in pienezza!

Sono iniziate le adesioni per il 2024 a

CAMMINARE INSIEME

Per fare o rinnovare l'abbonamento trovate l'incaricata/o in chiesa, oppure in ufficio parrocchiale, dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle 15,30 alle 18,00.
Oppure: Banca Popolare di Milano
Iban: IT12Z0503401752000000007426
Causale: per Camminare Insieme

Adesione ordinaria	€ 10,00
Adesione sostenitrice	€ 20,00
Adesione benemerita	€ 50,00

GRAZIE!

DAL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA GIORNATA PER LA PACE 2024

Intelligenza artificiale e pace

Creatore, che ci ha fatti a sua immagine e somiglianza (cfr Gen 1,26) e ci ha messo in grado di rispondere al suo amore attraverso la libertà e la conoscenzAll'inizio del nuovo anno, tempo di grazia che il Signore dona a ciascuno di noi, vorrei rivolgermi al Popolo di Dio, alle nazioni, ai Capi di Stato e di Governo, ai Rappresentanti delle diverse religioni e della società civile, a tutti gli uomini e le donne del nostro tempo per porgere i miei auguri di pace. L'intelligenza è espressione della dignità donataci dal a.
Quando gli esseri umani, «con l'aiuto della tecnica», si sforzano affinchè la terra «diventi una dimora degna di tutta la famiglia umana», agiscono secondo il disegno di Dio e cooperano con la sua volontà di portare a compimento la creazione e di diffondere la pace tra i popoli. Anche il progresso della scienza e della tecnica, nella misura in cui contribuisce a un migliore ordine della società umana, ad accrescere la libertà e la comunione fraterna, porta dunque al miglioramento dell'uomo e alla trasformazione del mondo.

...Ci rallegriamo e siamo riconoscenti per le straordinarie conquiste della scienza e della tecnologia, grazie alle quali si è posto rimedio ai mali che affliggevano la vita e causavano grandi sofferenze. Allo stesso tempo, i progressi tecnico-scientifici, rendendo possibile l'esercizio di un controllo finora inedito sulla realtà, stanno mettendo nelle mani dell'uomo una vasta gamma di possibilità, alcune delle quali possono rappresentare un rischio per la sopravvivenza e un pericolo per la casa comune.

...I notevoli progressi delle nuove tecnologie specialmente nella sfera digitale, presentano dunque entusiasmanti opportunità e gravi rischi, E quale impatto avranno sulla vita della società, sulla stabilità internazionale e sulla pace?

I nuovi strumenti digitali stanno cambiando il volto delle comunicazioni, della pubblica amministrazione, dell'istruzione, dei consumi, e di innumerevoli altri aspetti della vita quotidiana.

...Le tracce digitali lasciate su *internet* consentono di controllare le abitudini mentali e relazionali delle persone a fini commerciali o politici, spesso a loro insaputa, limitando il consapevole esercizio della libertà delle persone a fini commerciali e politici. Hanno sempre una dimensione etica, strettamente legata alle decisioni di chi progetta la sperimentazione e indirizza la produzione verso particolari obiettivi.

Questo vale anche per le forme di intelligenza artificiale

,,,Teorie e tecniche volte a far sì che le macchine riproducano o imitino, nel loro funzionamento, le capacità cognitive degli esseri umani, possono solo imitare o riprodurre alcune funzioni dell'intelligenza umana. Infatti il loro impatto, al di là della tecnologia di base, dipende non solo dalla progettazione, ma anche dagli obiettivi e dagli interessi di chi li possiede e di chi li sviluppa, nonché dalle situazioni in cui vengono impiegati.

...L'intelligenza artificiale deve rispettare valori umani fondamentali come «l'inclusione, la trasparenza, la sicurezza, l'equità, la riservatezza e l'affidabilità» tutelare i diritti di quanti utilizzano forme di intelligenza artificiale o ne sono influenzati . L'immensa espansione della tecnologia deve quindi essere accompagnata da un'adeguata formazione alla responsabilità per il suo sviluppo.

...Gli sviluppi tecnologici che non portano a un miglioramento della qualità di vita di tutta l'umanità, ma al contrario aggravano le disuguaglianze e i conflitti, non potranno mai essere considerati vero progresso. Abbiamo perciò il dovere di orientare la ricerca tecnico-scientifica al perseguimento della pace e del bene comune, al servizio dello sviluppo integrale dell'uomo e della comunità. Speriamo che questa riflessione incoraggi a far sì che i progressi nello sviluppo di forme di intelligenza artificiale servano, alla causa della fraternità e della pace, non è responsabilità di pochi, ma dell'intera famiglia umana. La pace. Infatti, è il frutto di relazioni che riconoscono e accolgono l'altro nella sua inalienabile dignità, e di cooperazione e impegno nella ricerca dello sviluppo integrale di tutte le persone e di tutti i popoli.

In conclusione, scrive Papa Francesco, *«la mia preghiera all'inizio del nuovo anno è che il rapido sviluppo di forme di intelligenza artificiale non accresca le troppe disuguaglianze e ingiustizie già presenti nel mondo, ma contribuisca a porre fine a guerre e conflitti, e ad alleviare molte forme di sofferenza che affliggono la famiglia umana. Possano i fedeli cristiani, i credenti di varie religioni e gli uomini e le donne di buona volontà collaborare in armonia per cogliere le opportunità e affrontare le sfide poste dalla rivoluzione digitale, e consegnare alle generazioni future un mondo più solidale, giusto e pacifico».*

Tentativo di sintesi - a cura di Concetta Ruta